

第57回 (2023年秋季) 実用イタリア語検定

【 2 級 正 解 】

リスニング

PARTE I	N1	b	N2	a	N3	c	N4	a
---------	----	---	----	---	----	---	----	---

PARTE II	N5	c	N6	a	N7	a	N8	c
----------	----	---	----	---	----	---	----	---

PARTE III	N9	b	N10	c	N11	b	N12	b
-----------	----	---	-----	---	-----	---	-----	---

PARTE IV	N13	b	N14	a	N15	c	N16	b
----------	-----	---	-----	---	-----	---	-----	---

PARTE V	N17	a	N18	b	N19	a	N20	b	N21	a	N22	b
---------	-----	---	-----	---	-----	---	-----	---	-----	---	-----	---

筆記

PARTE I	N23	c	N24	c	N25	a	N26	d	N27	b	N28	c	N29	c
	N30	d	N31	d	N32	c	N33	d	N34	c	N35	d	N36	b
	N37	d	N38	d	N39	b	N40	b	N41	c	N42	a	N43	d

PARTE II	N44	b	N45	a	N46	a	N47	c	N48	b	N49	b	N50	c
	N51	b	N52	b										

PARTE III	N53	b	N54	a	N55	b	N56	b	N57	b	N58	a	N59	a
-----------	-----	---	-----	---	-----	---	-----	---	-----	---	-----	---	-----	---

N 60 作文模範解答

Secondo me il Giappone è un Paese meraviglioso in tanti sensi. Per esempio per il cibo. In Giappone ci sono tantissimi modi di cucinare molti piatti diversi. Si pensi al pesce. Lo si può mangiare crudo, cotto o grigliato, condito con la salsa di soia, con il miso o con tanti altri tipi di gustosissime salse. Anche la storia del Giappone, con i suoi eventi, le sue battaglie e i suoi personaggi famosi, credo che sia molto interessante, così come certo lo sono i suoi abiti tipici, primo fra tutti il kimono, che in occasioni speciali si indossa anche oggi. Ma la cosa più affascinante credo che sia il suo sistema di scrittura, che utilizza insieme l'hiragana, il katakana e gli ideogrammi, chiamati in giapponese kanji. Quando lo spiego, tutti ne rimangono affascinati. Ogni singolo kanji esprime un concetto e combinandoli tra loro si ottengono tanti nuovi significati. Poter creare frasi utilizzando insieme i tre diversi sistemi di scrittura permette di esprimere più facilmente il proprio pensiero. Penso che questo modo di scrivere sia molto interessante e anche divertente. (180 parole) (嶋田 ジェアさんの解答に補筆)

COMPRESIONE AUDITIVA

PARTE I (N 1 – N 4)

N 1

F1: Che bella! Non te l'avevo mai vista.

F2: Tu dici? A me non piace molto, le righe mi ingrossano...

F1: Beh no, ingrossano quando sono orizzontali, scusa, ma così, verticali, come le tue, al contrario ti slanciano.

F2: Sarà...

F1: Ma certo! Ti sta benissimo, credimi. E poi, scusa, come mai l'hai comprata se non ti convinceva?

F2: È un regalo di Carlo, e se ogni tanto non me la metto...

N 2

F: Ma devi proprio guardarlo anche mentre cammini, quel coso? È una bella giornata, stiamo facendo una passeggiata immersi nel silenzio, nella natura, noi due soli (cosa che ci capita così di rado di questi tempi) e tu, invece di tenermi abbracciata, di tenermi la mano, cosa fai? Te ne stai tutto il tempo a guardare quell'aggeggio!

M: Ma no, cara, scusa, stavo solo controllando...

F: Macché scusa e scusa: sei davvero insopportabile, guarda!

N 3

M: Hai visto che l'albero in fondo al giardino si è inclinato?

F: Sì, ho visto. Era un po' che non stava più tanto dritto e forse la pioggia dei giorni scorsi ha peggiorato le cose.

M: Beh, almeno non si è spezzato. Magari riusciamo a raddrizzarlo...

F: Non so cosa si possa fare, ma vale la pena provare. Forse mettendo dei sostegni... Chiediamo però a un giardiniere, così evitiamo di fare pasticci.

N 4

F1: Scusa, Franca, ti andrebbe di mettermelo tu lo smalto? Con la sinistra a me non riesce bene.

F2: Sì, certo.

F1: Ecco qua. Grazie, eh.

F2: Eh, dovrei mettermelo anch'io...

F1: Guarda, io d'inverno non lo faccio mai, non mi passa neanche per la testa, ma l'estate secondo me ci vuole! Se vuoi, dopo lo metto io a te.

PARTE II (N 5 – N 8)

N 5

F: Stamattina sono proprio in ritardo. Tra 15 minuti devo uscire, ma vorrei fare almeno colazione...

M: Ti metto su il caffè, Francesca?

F: È già sul fuoco.

M: Ti affetto un po' di pane?

F: Le fette sono già nel piatto.

M: Ah, beh, allora...

F: Sul pane, mi ci spalmeresti un po' di burro?

M: Certo! Ci vuoi anche della marmellata?

F: Credo sia finita, ma non ti preoccupare, basta il burro.

DOMANDA: Cosa chiede Francesca a suo marito?

- a) Di affettarle del pane
- b) Di prepararle un caffè
- c) Di imburrarle le fette

N 6

M: Biglietti, prego.

F: Ecco.

M: Lei però, signora, ha un biglietto di seconda classe.

F: Perché, non va bene? Devo cambiare posto?

M: No, guardi, i posti qui, sul Leonardo Express per Fiumicino, sono considerati tutti di prima classe. Lei avrebbe dovuto prendere un treno diverso.

F: Un treno diverso?

M: Sì, non questo, il Leonardo Express, ma un treno normale, che la portava a Tiburtina, e da lì prendeva un altro treno per l'aeroporto. Mi dispiace ma devo farle pagare la differenza.

F: Ho capito, va bene. E poi tanto non potrei più neanche scendere.

M: Eh, no, questo treno si ferma solo all'aeroporto.

DOMANDA: Cosa deve fare adesso la signora?

- a) Pagare una differenza
- b) Cambiare posto
- c) Scendere dal treno

N 7

M: Allora? Com'è andato l'esame di musica?

F: Non me ne parlare, guarda. Sono andata fin là e il mio nome ...non era nella lista!

M: Come?! Ma non ti eri iscritta, scusa?

F: L'iscrizione l'aveva fatta per me il Morelli, il mio insegnante di pianoforte.

M: Si sarà sbagliato...

F: Lui? Figurati, è uno così preciso... Quando sono riuscita a rintracciarlo, infatti, mi ha inoltrato subito, via mail, la conferma della prenotazione, ma ormai era troppo tardi, ero già sul treno.

M: Che rabbia...

F: Non me lo dire, guarda. Ho pianto per tutto il tragitto. Ora chissà quando potrò ridarlo quell'esame...

DOMANDA: Cosa le è successo?

- a) Non ha potuto dare l'esame
- b) Non ha superato l'esame
- c) È arrivata in ritardo all'esame

N 8

F1: Ti va un caffè?

F2: Adesso?! No, grazie, davvero. Io, sai, lo prendo solo la mattina, appena mi alzo.

F1: Neanche dopo pranzo? Io a fine pasto ne ho proprio bisogno.

F2: Dipende. Se non l'ho preso la mattina... Ma capita di rado. Dicono che l'effetto stimolante del caffè duri per circa quattro ore, quindi diciamo che subito dopo pranzo per me è il limite massimo per berlo. A quest'ora proprio no, altrimenti poi non dormo. Sono già quasi le dieci!

DOMANDA: Quando si svolge questa conversazione?

- a) La mattina
- b) Dopo pranzo
- c) Dopo cena

PARTE III (N 9 – N 12)

N 9

M: Devo farle qualche domanda, signora, per redigere il verbale di denuncia. Che cos'altro conteneva la borsa che le hanno rubato? Oltre al computer portatile, voglio dire. Il portafogli, ha detto?

F: Sì, in un primo momento ho pensato che ci fosse anche il mio portafoglio, e l'ho anche detto al suo collega, ma mi sono sbagliata: quello almeno, per fortuna, ce l'avevo in tasca, assieme al cellulare. Nella borsa però c'era il passaporto, che comunque tra pochi mesi scade.

M: È necessario comunque sporgere denuncia anche per quello. Qualcuno potrebbe nel frattempo farne uso...

F: Sì, certo.

M: Niente altro?

F: Le chiavi di casa, mi sembra... Sì, sì, ce le avevo messe prima di uscire. E poi... nient'altro, direi.

DOMANDA: Che cosa c'era nella borsa?

N 10

F: Tutte le maggiori bellezze architettoniche dell'Italia riunite in un grande parco! Ecco "Italia in Miniatura", che dal 1970, con le sue oltre 300 riproduzioni in piccola scala dei monumenti, dei palazzi e dei siti storici più famosi d'Italia, circondati da oltre 5.000 piccoli veri alberi in un'ambientazione davvero spettacolare, sorprende grandi e piccini con le sue meraviglie. E se anche già ci sei stato, perché non tornarci ad ammirare il "Mondo di Pinocchio" e le altre nuove attrazioni introdotte in questa stagione? Ti aspettiamo!

DOMANDA: Quante nuove attrazioni ci sono in questa stagione?

N 11

M: Questi li conosci? Di base fanno rock, ma ricorrono anche a percussioni orientali, folk irlandese, canti gregoriani...

F: A me domandi se li conosco? Come le mie tasche li conosco, caro mio! Non mi perdo un loro CD!

M: Davvero? Perfetto, allora! Ho giusto due biglietti per il loro prossimo concerto e volevo chiederti se...

F: Se mi va di venirci con te? Certo che mi va!! Sei un tesoro, un regalo più bello non me lo potevi fare!

DOMANDA: Lei conosce il gruppo di cui lui parla?

N 12

M: Ristorante "La buona forchetta" buongiorno. Per martedì sera... Verso che ora? Otto, otto e un quarto al massimo, d'accordo. Sì. A che nome, scusi? Baldini, benissimo. Quante persone? Cinque persone... Tutti adulti, oppure... Ah, ecco, due sono bambini... Ma, mi scusi... Ah, ecco, 9 e 11 anni, va bene. Preferite un tavolo nel salone interno o in giardino? Sì, c'è l'aria condizionata, certamente. Bene, allora a martedì, vi aspettiamo.

DOMANDA: Per quante persone è stato prenotato il tavolo?

PARTE IV (N 13 – N 16)

N 13

M: Ciao, Elisabetta. Scusa se ti disturbo, ma...

F: Figurati! Dimmi.

M: Non so se hai sentito che stasera ci sarà uno sciopero della metro...

F: Eh sì, lo so. Infatti oggi, per evitare problemi, lavoro da casa.

M: Sempre informatissima, eh? Io invece non lo sapevo, e così ora sono in ufficio e... Non è che potresti venire a prendermi?

F: ...

M: Elisabetta? Ci sei?

F: Sì, scusa, stavo pensando... Lo sai che ci sarà un traffico pazzesco, vero?

M: Sì, lo so, e so che ti sto chiedendo tanto, però se tu potessi...

F: Va beh, dai, vengo. La cena l'ho già preparata, anche se faccio un po' tardi... Vuol dire che se

resteremo imbottigliati nel traffico ne approfitteremo per fare due chiacchiere.

N 14

M: Ha bisogno di una mano con quelle valigie, signora? Se vuole gliele porto io fino all'ascensore.

F: Grazie, avvocato, molto gentile, ma sto aspettando un'amica.

Ci siamo date appuntamento proprio qui, di fronte al palazzo, mi deve passare a prendere con la macchina.

M: Ah, pensavo che fosse appena arrivata, invece è in partenza! E... dove va di bello, se non sono indiscreto?

F: La mia amica ha una casa in montagna, passo un paio di settimane da lei.

M: Ah, certo, fa proprio bene, con questo caldo... E questa volta come fa per le piante del balcone? Ha qualcuno che gliele annaffia?

F: Sì, questa volta non devo disturbarla, grazie. Ho chiesto a mia figlia, passerà lei ogni tanto.

M: D'accordo, signora. Allora la saluto, passi una buona vacanza.

F: Grazie, avvocato.

N 15

F: Oh no, accidenti! Guardi, mi scusi, ma ... dobbiamo tornare indietro.

M: Indietro? Perché, che succede?

F: (un po' trafelata) Devo tornare a casa. Mi sono accorta di aver preso per sbaglio il passaporto di mio marito e...

M: Ok ok... Però io qui non posso fare inversione di marcia, signora, un attimo di pazienza. E poi glielo dico subito, guardi, con il traffico che c'è per riportarla a casa sua e poi arrivare all'aeroporto ci vorrà un bel po' di tempo...

F: Ah, lei dice? Pensa che mi convenga prendere un treno, eh? Senta, allora, sia gentile, dopo avermi riportata a casa, mi porti alla stazione Termini, da lì poi prendo la navetta e...

Mi scusi, sa, lo so che questo cambiamento di programma non la favorisce, però...

M: Eh no, non mi favorisce, però capisco la situazione, ci mancherebbe. Mica posso farle perdere l'aereo!

N 16

M: L'ondata di calore di questi giorni frena l'entusiasmo per l'inizio dei saldi di fine stagione. La città è quasi deserta e l'attività nei negozi ne risente. Chi ha potuto si è recato al mare o in montagna, mentre molti anziani sono chiusi in casa per evitare le temperature troppo elevate. Le attività commerciali si sono spostate verso le zone di vacanza, soprattutto balneari, e i grandi centri commerciali in periferia. A soffrire di più sembrano essere i negozi nel centro storico, rimasti per lo più aperti, ma scarsamente frequentati.

PARTE V (N 17 – N 22)

Primo ascolto (N 17 – N 19)

F: Immaginate di aprire una confezione di verdura acquistata al supermercato, una confezione di broccoli nella fattispecie, e di trovarci dentro ...un serpente! È quanto accaduto ad un 63enne di Stourbridge, in Inghilterra, che ignaro di quello che stava realmente comprando ha fatto la spesa, l'ha portata a casa e sistemata in frigo. Poi lo choc, quando ha aperto la busta dei broccoli che voleva cucinare per pranzo alla sua famiglia e vi ha trovato l'animale, rimasto imprigionato al momento del confezionamento. Anche se si trattava di un giovane esemplare di natrice totalmente innocuo, la paura lì per lì dev'essere stata parecchia, tanto da indurre in seguito l'uomo a ricorrere a vie legali per chiedere a chi di dovere danni e risarcimenti.

Secondo ascolto (N 20 – N 22)

F1: Scusa, Marta, ma abitate solo tu e Concetta in questa casa o avete altri coinquilini?

F2: Stiamo già strette in due, figurati se prendiamo altre persone. Una cameretta per gli ospiti ce l'abbiamo, ma...

F1: Scusa, sai, ma me lo chiedo perché in bagno ho notato diversi spazzolini, e allora...

F2: Ah, no, no, quelli qualche volta se li dimenticano gli amici che vengono a trovarci, e poi restano lì. Sai, capita abbastanza spesso che si fermi qualcuno, ma di fisse siamo solo io e Concetta.

F1: Beh, l'importante è che voi vi troviate bene. Quando mi hai detto che prendevate casa insieme pur conoscendovi da così poco tempo...

F2: Guarda, mi trovo meglio con lei che con tante altre persone che conosco da quando ero piccola, quindi...